

Il sindaco di Agazzano rassicura «Tolta solo la prescrizione farmaci»

**L'ambulatorio non chiuderà
sarà eliminato solamente
il servizio nel fine settimana**

AGAZZANO

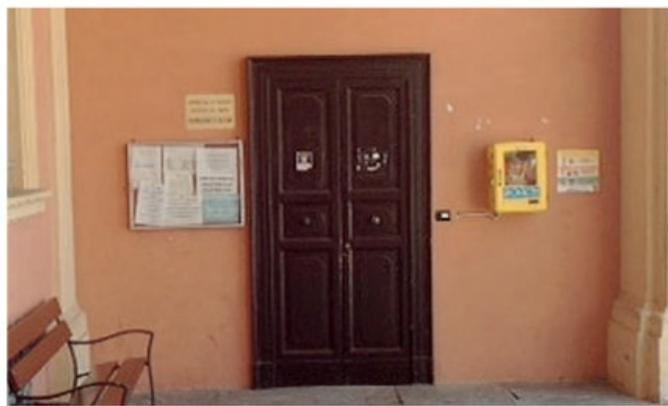
● «L'ambulatorio di medicina generale di Agazzano non chiuderà: sarà eliminato soltanto il servizio nel weekend, che oggi viene usato solo per la prescrizione di farmaci».

Lo garantisce il sindaco di Agazzano Mattia Cigalini, rassicurato a sua volta nella mattinata di

ieri dalla direzione generale dell'Azienda sanitaria piacentina dopo la notizia di domenica sulla decisione del direttore generale dell'Ausl di sospendere l'attività dell'ambulatorio. Una scelta che, delibera dell'azienda alla mano, sembrava riguardare l'intero ambulatorio di medicina al piano terra del municipio.

Preoccupazione

A cadere nell'incomprensione è stato anche il sindaco di Agazzano Mattia Cigalini che in un



L'ingresso dell'ambulatorio al pianterreno del municipio di Agazzano

primo momento si era molto preoccupato per la decisione.

«Non ci ho dormito la notte» confessa il primo cittadino che ieri, tramite gli uffici comunali, ha voluto subito verificare la consistenza della delibera dell'Ausl.

«Ci è stato spiegato che si tratta di eliminare soltanto il servizio attivo per due ore al sabato e alla domenica, dove le persone potevano recarsi dal medico in questione per farsi prescrivere farmaci. Un servizio che invece può essere coperto benissimo dal medico di famiglia. Non sarà toccato il centro prelievi e le altre attività sanitarie oggi presenti al piano terra del municipio: togliere queste sarebbe stato sì un grave danno per la comunità e non ci avremmo pensato un attimo a presentarci col megafono per protestare sotto

alla sede dell'Ausl».

istituito nel 2008

Cigalini, in sostanza, rassicura sul fatto che il servizio perso dalla comunità di Agazzano, istituito nel 2008 a carattere sperimentale, è di così ridotta entità e utilità da non creare danno alla popolazione.

«L'eliminazione dell'ambulatorio medico, come si è interpretato dalla delibera, sarebbe stato invece un problema gravissimo per la popolazione, composta in gran parte da persone anziane che necessitano di essere assistite direttamente in paese». Per necessità le comunità assistenziali più vicine sono a Pianello (che dista dieci chilometri) o San Nicolò (a diciotto chilometri dove c'è anche la Casa della Salute).

_CB